

>>
barca
da sogno
di Gianluca Viganò

Costruito con le più moderne tecnologie da Green Marine e Vitters Shipyard, Ghost è un elegante 37 metri. La firma è di Luca Brenta che ha accontentato l'armatore anche nei particolari meno evidenti

UN SIGNOR FANTASMA

La vista aerea della coperta di Ghost mette in evidenza la pulizia e l'eleganza di quest'ultima. Spicca il colore scuro della vetrata skyliner sul tetto della tuga.

ghost



DA NON PERDERE

È in edicola il quinto numero di TOP YACHTS, lo speciale che Il Giornale della Vela dedica alle imbarcazioni più belle del mondo con immagini esclusive, anticipazioni, servizi tecnici e una sezione sul charter di lusso.



Tre anni fa l'attuale armatore di Ghost vide Lady B in occasione del salone di Montecarlo - ci spiega il progettista Luca Brenta - ne rimase talmente colpito che poco dopo ci trovammo nel pozzetto a parlare del progetto della sua prossima barca e delle peculiarità che essa doveva avere. Ecco come è nato Ghost, uno sloop di 122 piedi che riunisce in sé eleganza, tecnologia e innovazione. Progettato dallo studio milanese, esso si presenta con una carena stretta e affusolata caratterizzata da diagonali tese e murate basse sull'acqua. Ogni particolare dello scafo è stato disegnato per poter navigare in sicurezza in ogni condizione di mare e di vento, basta pensare che per poter eliminare l'idraulica dalla timoneria e garantire così la sensibilità necessaria a una piacevole conduzione, è stato fatto un approfondito studio sulla centratura delle superfici immerse, come testimonia la presenza del trim tab sulla chiglia utile per rendere la barca neutrale anche a grandi angoli di sbandamento. La costruzione delle strutture è stata effettuata dalla Green Marine, che ha così avuto l'opportunità di mettere in pratica la sua capacità produttiva su uno yacht dalle grosse dimensioni. Scafo e coperta sono stati realizzati in sandwich con anima in Corecell, pelli in fibre di carbonio e Kevlar preimpregnato. Tutti gli incollaggi sono stati effettuati con sacco a vuoto e postcottura. Determinante è stato l'aiuto della SP Technologies di Southampton che ne ha studiato il calcolo delle strutture, parti-

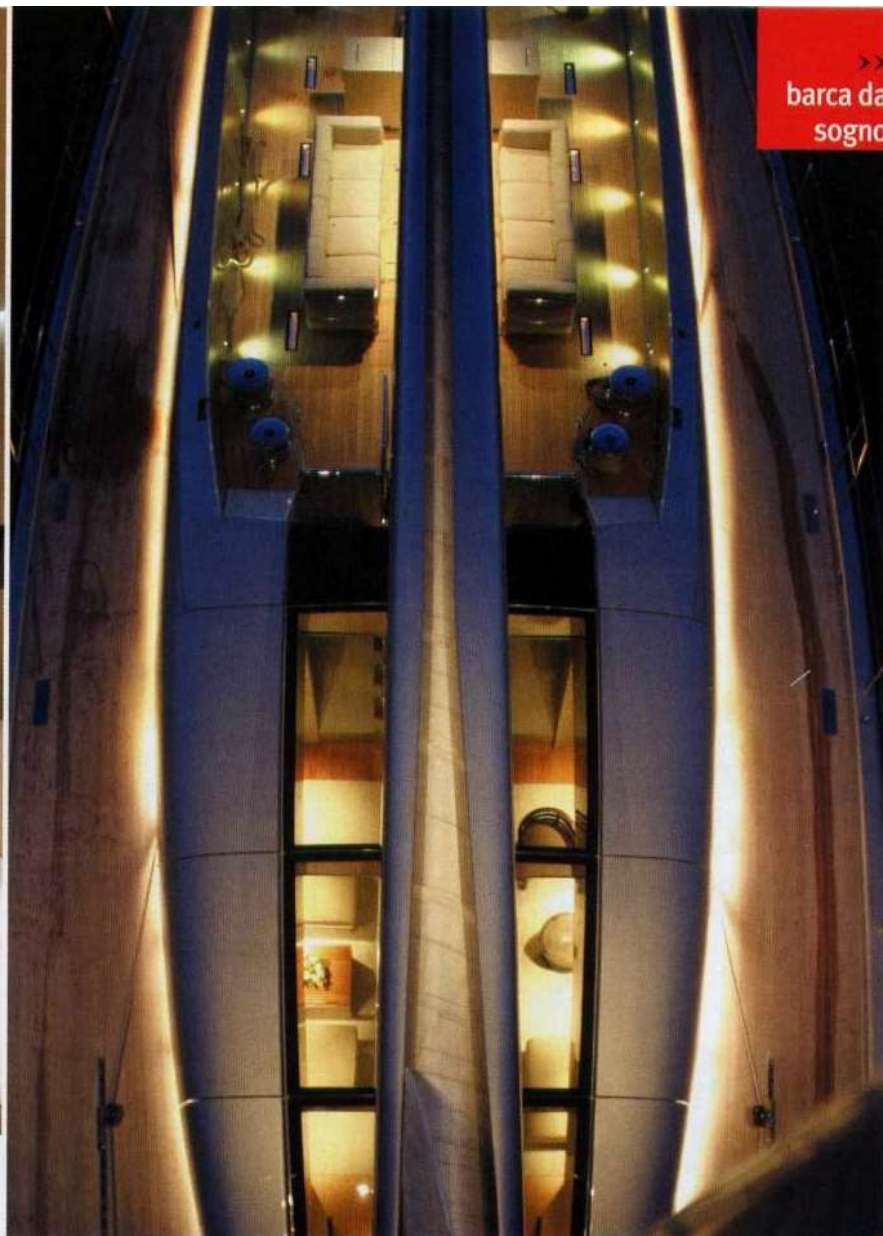


Sopra a sinistra, la zona carteggio completa di tutta la più sofisticata strumentazione. Sopra, la dinette con una zona living ubicata sulla sinistra e il tavolo da pranzo a destra. Sotto, la cabina armatoriale situata a prua è dotata di letto matrimoniale king size.





A destra, la visione notturna mette in evidenza la trasparenza della tuga e l'eleganza che quest'ultima trasmette al layout di coperta.



Sopra, il divano a L con penisola si integra perfettamente con il design moderno e minimalista degli ambienti sottocoperta. Tutti gli interni della barca sono stati colorati con tinte tenui in modo da conferire relax. Eleganti e di effetto le luci notturne soffuse.

colarmente complesso per pannelli di tale lunghezza. Tutto questo ha permesso un risparmio di peso pari al 25% che se fosse stata realizzata in ogni altro materiale, consentendo di poter concentrare il 40% del suo dislocamento nella chiglia. Elegante, pulito e totalmente libero da ingombri, il layout di coperta è caratterizzato da un unico pozzetto aperto sulla poppa e da una tuga bassa e filante. Quest'ultima ha nella parte superiore realizzata totalmente in vetro la sua particolarità nel mondo dello yachting. Questo skylight, costituito da sei lastre di cristallo temperato perfettamente combacianti tra di loro, permette al tempo stesso di avere una luminosità degli ambienti interni e una vista sul cielo esterno unica nel suo genere. Un particolare trattamento del cristallo, che impedisce ai raggi UVA di penetrare, consente di non creare surriscaldamento negli ambienti interni. Il rollbar che sovrasta la parte poppiera del pozzetto subito dietro la doppia timoneria ospita la

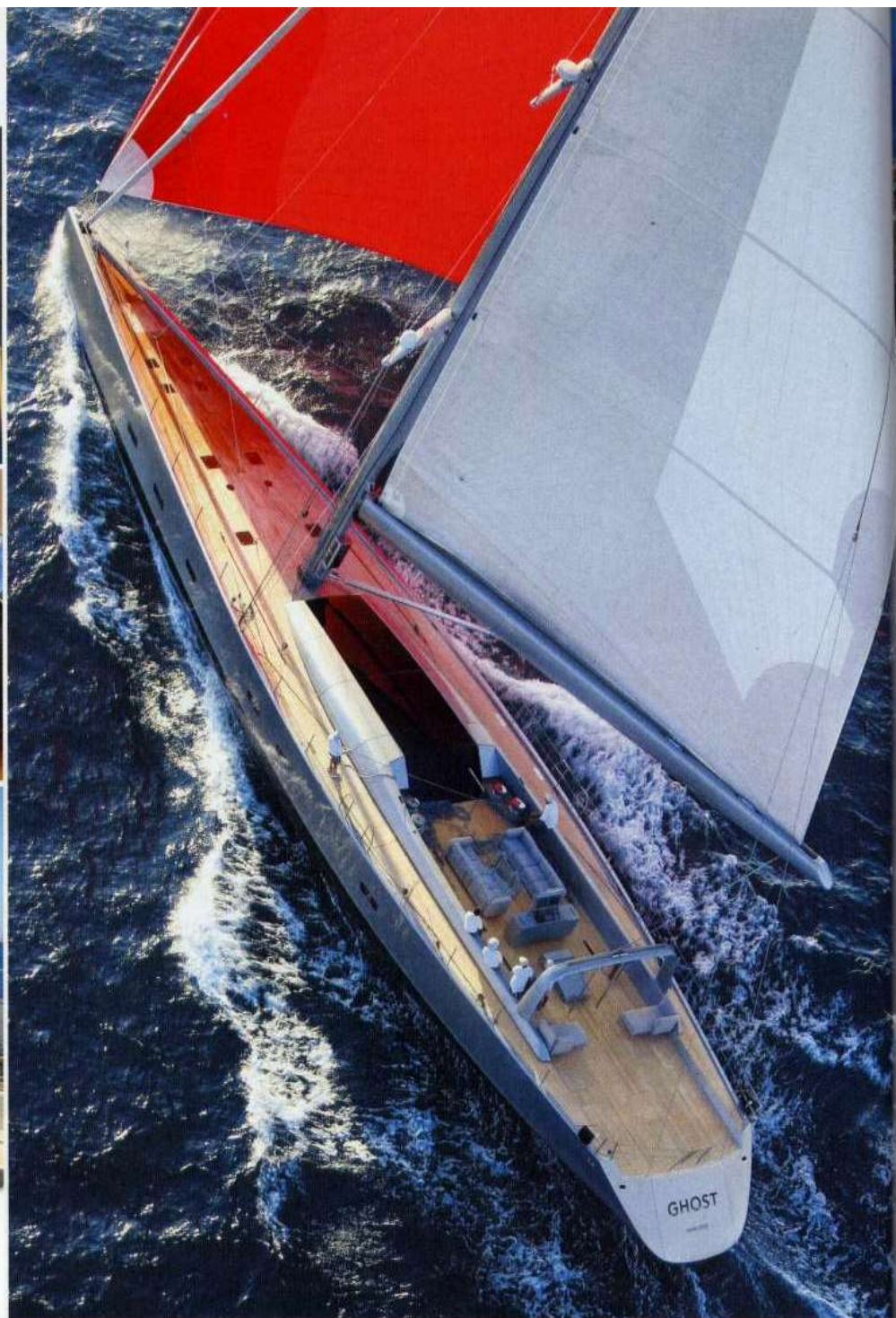
SEGUE A PAG. 91 >>



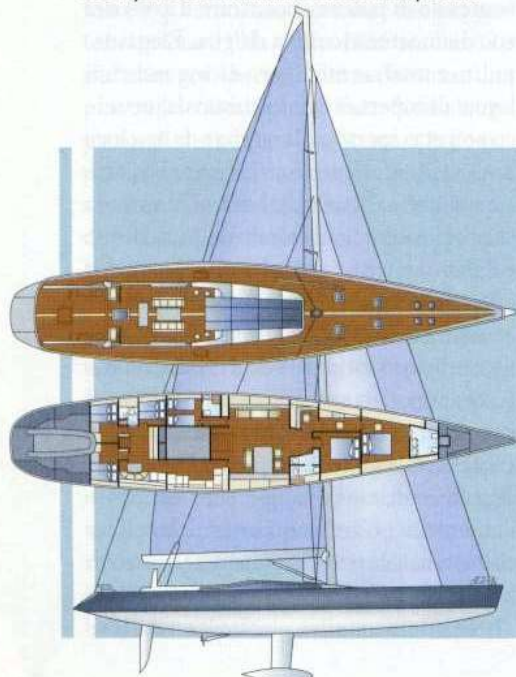
Sopra, la postazione degli strumenti esterna, collocata in prossimità della timoneria, permette a chi governa la barca di avere tutto sotto controllo. A lato, la pulsantiera sulla timoneria che consente di regolare le manovre correnti.



Sopra, la particolare apertura della porta d'ingresso, che ruotando su sè stessa poi scompare direttamente sotto il calpestio.



Sopra, anche in navigazione sotto gennaker, Ghost dimostra di avere una buona stabilità di rotta. Sotto, la visione delle vele e dell'albero direttamente dalla dinette interna.



DATI TECNICI

- Lunghezza fuori tuttom 37,25
- Larghezzam 7,40
- Pescaggiom 4,70
- Dislocamento a vuotot 120,00
- Sup. velica randamq 405,00
- Sup. velica genoamq 312,00
- Progettista scafoLuca Brenta & C
- Progettista interni Lissoni Associati
- Costruzione Green Marine - Vitters Shipyard
- Luca Brenta & C, Via Salaino 7, 20144 Milano,
- tel. +39 02 43995071, www.lucabrenta.com





Il tavolo esterno, posizionato nel pozzetto ospiti al di fuori di tutte le manovre correnti, è realizzato interamente in cristallo e ha due ante abbattibili. I due divani, studiati con misure ergonomiche in tutte le loro dimensioni, offrono una comoda seduta a otto persone.

<< SEGUE DA PAG. 89

rotaia del trasto della randa, allontanandola così il più possibile dal pozzetto degli ospiti. Quest'ultimo è corredato da due comodi divanetti posizionati ai lati di un elegante tavolo di cristallo dotato di ante abbattibili. Quattro gli ordini di crocette presenti sull'albero in carbonio, fornite di un leggero aquartieramento che consente l'uso delle volanti solo a strallo di trinchetta montato. Il piano velico ha misure davvero impressionanti, pensando al fatto che la sola randa ha una superficie di ben 4,05 metri quadrati. Per regolarla, insieme al fiocco 3 di 312 mq, sono stati montati due ma-

gic trim appositamente realizzati da Giovanni Cariboni. Un gennaker di 1000 mq è disponibile per le andature portanti. La porta di ingresso agli ambienti interni si apre a compasso e poi tramite un congegno appositamente studiato dallo Studio Brenta scompare sotto il piano di calpestio. Quindi si accede direttamente al quadrato che, grazie allo skylight prima citato gode di una notevole illuminazione e di una vista unica sull'ambiente esterno. La disposizione degli spazi e i motivi di arredo sono stati studiati dalla Lissoni Associati e realizzati in un moc-up a grandezza reale prima di essere approvati dall'armatore stesso. La

scelta dei colori e il design moderno gli conferiscono spazi ampi e molto rilassanti in tutti gli ambienti. La disposizione prevede una cabina armatoriale con letto matrimoniale king size e due bagni a prua, con una delle due previste per gli ospiti leggermente arretrata e anch'essa provvista di letto matrimoniale. La seconda cabina ospiti è sulla murata di sinistra, a poppavia del quadrato, e prevede due letti separati. La cucina, di notevoli dimensioni, così come la zona del carteggio completa dei più sofisticati sistemi di navigazione sono direttamente raggiungibili dalla zona equipaggio che ha tre cabine doppie. ■